

- 15) È onere del soggetto concessionario, valutare anche per il tramite di tecnici adeguatamente qualificati, l'idoneità delle sovrastrutture di pavimentazione esistenti in relazione ai carichi di esercizio ravvisabili nelle attività che dallo stesso verranno svolte nell'ambito della presente concessione
- 16) L'allestimento dei manufatti e delle strutture nell'area in concessione dovrà riportare requisiti e caratteristiche tecniche affinché gli stessi non possano mai recare pregiudizio, anche in circostanze di avverse condizioni meteorologiche, alla pubblica incolumità.
- 17) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 59 del 30/10/2018, nonché secondo le disposizioni di legge richiamate all'articolo 14 del suddetto regolamento, con relativa rivalutazione all'indice Istat per l'anno di riferimento. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.
Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 18) Il concessionario può ottenere la rateizzazione del canone concessorio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 59 del 30/10/2018 presentando motivata istanza per un numero massimo di cinque rate tutte comprese entro l'anno solare. In caso di concessione della rateizzazione saranno dovuti gli interessi di dilazione in misura pari al tasso legale dell'anno in corso maggiorato di due punti con decorrenza dalla originaria scadenza del pagamento del canone.
- 19) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.
- 20) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.
- 21) **Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per euro 200,00 e alle spese relative ai valori bollati per euro 108,00, tramite versamento virtuale tramite F23**

IL CONCESSIONARIO

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, così come rappresentato, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Ancona Via Lungomare Vanvitelli .n. 68

Ancona, addì 02 SET. 2020

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

IL CONCESSIONARIO

L'UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli



ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona			
il	<u>10/9/2020</u>	al n°	<u>315</u>
		serie	<u>1</u>
con l'esazione di euro	<u>308,00</u>		
		L'Ufficiale Rogante	
		(Avv. Matteo Paroli)	

N. 00-27 del registro
Concessioni - Anno 2020

N. 1658 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

PRIMO RILASCIO
RINNOVO
RINNOVO CON MODIF.
VARIAZ. INTESTAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n°169/2016;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto l'articolo 24 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Vista l'istanza presentata dalla Società Impresa Compagnia Portuali - I. Co. P. srl, C.F./P.IVA 01169160429 con sede legale in Ancona, Lungomare Vanvitelli n. 68, prot. n. ARR n. 5034 del 27/04/2020 e successive integrazioni, da ultimo acquisite al prot. n. ARR 8732 in data 28/07/2020;
Vista la licenza n. 00-15/2020 del 09/07/2020 intestata alla Società Impresa Compagnia Portuali - I. Co. P. srl, avente ad oggetto l'occupazione di un tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq 12.800,00 situato nel Porto di Ancona, particella n. 138, foglio mappa n. 11, quota parte particella n. 1, individuata nell'avviso di preformazione pubblicato il 04/09/2019, quale "Lotto C" allo scopo di mantenere un deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori sbarcati o da imbarcare sia pieni che vuoti, dal 01/04/2020 al 31/12/2021;
Vista la pubblicazione, ai sensi del combinato disposto di all'art. 37 del Cod. Nav. e all'art. 18 Reg. Cod. Nav., dell'avviso di preformazione in data 28/04/2020;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Ancona, acquisita al prot. n. ARR 6499 del 05/06/2020;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo del Comune di Ancona, acquisita al prot. n. ARR-6415 del 04/06/2020;
Vista l'istanza di anticipata occupazione presentata dalla Società Impresa Compagnia Portuali - I. Co. P. srl, C.F./P.IVA 01169160429 con sede legale in Ancona, Lungomare Vanvitelli n. 68, prot. n. ARR n.5354 del 07/05/2020;
Vista la quietanza di pagamento di euro 430,65 richiesta con atto di accertamento n. 00-99/20 Aut del 27/05/2020
Vista l'autorizzazione alla temporanea occupazione fino alla data del 06/07/2020 rilasciata da questa Autorità di Sistema Portuale con nota PAR 3471 del 20/05/2020;
Vista la nota della Direzione Tecnica di questa Autorità di Sistema Portuale prot n. 3602 del 25/05/2020;
Vista la delibera n.23 in data 04/06/2020 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88 D.lgs. n.159/2011 in data 06/07/2020 PR_ANUTG_Ingresso_0074793_20200706 acquisita al prot ARR 7952 del 08/07/2020 attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011;
Vista la nota prot. n. 26789/RU dell'Ufficio delle Dogane di Ancona, ai sensi dell'articolo 19 del Dlgs n. 374/1990, acquisita al prot. n. ARR 8736 del 28/07/2020;
Vista la richiesta di differimento del versamento del canone demaniale richiesto con atto di accertamento n. 00-235 del 08/07/2020 dell'importo di € 925,87, acquisita al prot. n. ARR 8280 del 16/07/2020
Vista l'Ordinanza Presidenziale n. 34 del 11.05.2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, con cui sono stati differiti alla data del 30.09.2020 i versamenti dei canoni demaniali, fatta salva la facoltà degli operatori di effettuare la corresponsione;
Vista la polizza fidejussoria n. 170370870 dell'importo di € 95.000,00 emessa in data 05/11/2019 dalla Unipol SAI Assicurazioni, Agenzia Gerenza Roma, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale principale n. 00-15/2020 e della presente concessione suppletiva ;
Vista la polizza assicurativa n. 160115845 emessa in data 27/10/2019 dalla società Unipol SAI Assicurazioni, Agenzia Gerenza Roma per l'importo di € 5.000.000,00 quale assicurazione RCT-RCO ;

Vista la polizza n. 032.047.0000907013 emessa dalla società Vittoria Assicurazioni il 14/05/2020 per l'importo di € 500.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, compresa la partita ricorso terzi per l'importo di € 500.000,00 vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale
Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE
ai sensi dell'art 24 Reg. Cod. Nav.

Alla **I.Co.P. SRL**

codice fiscale 01169160429

la **variazione al contenuto della licenza n. 00-15/2020 del 09/07/2020, rep. n. 1616**, allo scopo di occupare **un ulteriore tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq 548,00** situato nel **Comune di Ancona** e precisamente **nella zona doganale della Darsena Marche del Porto di Ancona, adiacente la recinzione del complesso ex Tubimar**, come da planimetria allegata, **da destinare a deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori sbarcati o da imbarcare sia pieni che vuoti** e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2020 = € 925,87 (dal 07/07/2020 al 31/12/2020, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 17 e giorni 25, dal 07/07/2020 al 31/12/2021.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona

demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza, le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare gli eventuali lavori autorizzati con la presente licenza, se prima non avrà ottenuto presso l'Amministrazione competente ogni nulla osta, concerto o altro atto di assenso sotto il profilo urbanistico ed edilizio o comunque altro assenso dovuto per legge e non avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale;
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme di cui al Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- 5) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 6) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 7) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 8) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori.
- 9) Il concessionario si impegna a garantire che la fruibilità del varco sulla limitrofa recinzione doganale adibita ad occasionali trasporti eccezionali non sia impedita o penalizzata; a riguardo assicura, - anche mediante la rimozione a proprie spese, dei beni presenti sull'area assentita in concessione, che possano costituire ostacolo previo coordinamento - e, previa adozione delle misure preventive di cui al D. Lgs 81/2008, il passaggio che fosse eventualmente necessario da parte di soggetti terzi;
- 10) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e ferroviaria.
- 11) Il concessionario acconsente con la sottoscrizione del presente titolo, l'accesso al personale di questa Autorità di Sistema Portuale per lo svolgimento delle attività tecniche eventualmente necessarie per attivare le procedure propedeutiche alla realizzazione delle programmate opere di implementazione infrastrutturale a sostegno del sistema intermodale del trasporto.
- 12) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
- 13) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 14) I manufatti e le installazioni asservite alla attività dovranno essere legittimati ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii., recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia. A tal proposito, resta in capo al concessionario ogni connessa incombenza, ivi incluse le pratiche presso la locale amministrazione comunale e gli aggiornamenti catastali.